



# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 200 del 26/05/2026

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 DI CUI ALL'ART. 79 CCNL 16 NOVEMBRE 2022 E IN APPLICAZIONE AGLI ARTT. 58 E 60 DEL CCNL 23 FEBBRAIO 2026 PER IL PERSONALE DIPENDENTE E PER IL PERSONALE CON INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisei del mese di Maggio, alle ore 13:08, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Assente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Assente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Lari Michele	Assessore	Assente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Assente
Ridolfi Valentina	Assessore	Presente

**Totale presenti n. 6 - Totale assenti n. 4**

Presiede Anna Montini nella sua qualità di Assessore Anziano.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.



*L'Assessore Gianfreda partecipa in videoconferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 06/09/2022.*

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate anno 2026 di cui all'art. 79 CCNL 16 novembre 2022 e in applicazione agli artt. 58 e 60 del CCNL 23 febbraio 2026 per il personale dipendente e per il personale con incarico di Elevata Qualificazione.

#### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che le risorse finanziarie destinate al Fondo per le risorse decentrate sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di C.C. 94 del 23/12/2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028;
- la deliberazione n. 95 del 23/12/2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione n. 1 del 8/1/2026, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 29/01/2026 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

**DATO ATTO** che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, che ha modificato la disciplina relativa alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate prevedendo:

- **all'art. 79, comma 1**, che la **parte stabile del Fondo risorse decentrate** di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:
  - a) risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, ai seguenti commi:
    - comma 1, un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004, nonché l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004;
    - comma 2, lettere a) un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019; b) un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date; c) l'importo

corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; d), e), f), g) non interessano l'ente;

- b) di un importo, su base annua, pari a euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
  - c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
  - d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- **all'art. 79 comma 1-bis**, che “A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3”;
  - all'art. 79, comma 7, che “il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21/05/2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo”;
  - all'art. 79, comma 6, che “la quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1 lettere b) e d), a quelle di cui al comma 1-bis e di cui al comma 3 (parte variabile), nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite per espressa disposizione di legge”;
  - all'art. 79, comma 3, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata (1/1/2022), la facoltà di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (retribuzione di posizione e risultato E.Q.), di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6;

**DATO ATTO**, altresì, che in data 23/02/2026 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024, che all'art. 58 ha previsto la disciplina circa l'integrazione del Fondo risorse decentrate;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 456 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole “sino al 31 dicembre 2013” sono state sostituite dalle seguenti

“e sino al 31 dicembre 2014”. Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

- l’art. 1, comma 457 della medesima Legge 27 dicembre 2013, n. 147 in materia di compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti delle pubbliche amministrazioni;
- l’art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 inerente “Riforma degli onorari dell’Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici”, che ha abrogato l’art. 1 comma 457 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sopra citata e ha modificato la disciplina dei compensi agli avvocati per le cause vinte dagli Enti pubblici con pronuncia di compensazione delle spese di lite e con pronuncia di addebito delle spese di lite a carico della parte soccombente, ridefinendo inoltre modalità e limiti;
- l’art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, il quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato”;
- l’art. 33 ultimo periodo del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale dispone: “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;
- il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell’art. 33 co. 2 del D.L. n. 34/2019 sopra citato, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che “in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;
- l’art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 che consente di poter integrare le risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate del personale dipendente, in deroga al limite di cui all’articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017;

**DATO ATTO** che con **determinazione** del Responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane in data **19 gennaio 2026, n. 87** è stato costituito:

- il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l’anno 2026, limitatamente alle **risorse stabili**, per complessivi euro **5.095.568,59**, oltre a contributi a carico ente per **Euro 1.383.255,29, già decurtate della riduzione** art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 modificato da art. 1 co. 456 L. 147/2013 (Legge stabilità 2014) e certificato dai revisori il 3/9/2015 (consolidamento decurtazione) pari ad euro **305.697,69**;
- il **fondo risorse decentrate anno 2026 per il personale con incarico di Elevata Qualificazione** ai sensi dell’**art. 16 del CCNL 16 novembre 2022**, per un importo pari a quello destinato alle medesime finalità nell’anno 2017 al personale incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell’art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018, incrementato stabilmente dall’anno 2025 di euro 30.000,00, in deroga al limite di cui all’articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25/2017, come stabilito dal contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l’anno 2025, sottoscritto in data 15 dicembre 2025, per una somma

complessiva pari ad Euro **440.215,94**, oltre a contributi c/ente per euro **124.787,71**;

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. 3755 del 13 dicembre 2023:

- sono state approvate le graduatorie finalizzate all’attribuzione al personale dipendente della progressione economica all’interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2023;
- è stata attribuita la progressione ai dipendenti secondo l’ordine di ciascuna graduatoria, nel rispetto di quanto definito dal CCDI 16 novembre 2023, anche con riferimento al limite di spesa stabilito;
- è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale per un importo di euro 4.050,00 oltre ad oneri per euro 1.080,54, ai dipendenti elencati nell’allegato in atti “Allegato 4 – Dipendenti a cui è sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale”, protocollo n. 425332 del 13 dicembre 2023, in quanto sottoposti, alla data di decorrenza della selezione, a procedimento disciplinare non ancora definito alla data odierna;

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. 2756 del 29 ottobre 2024:

- sono state approvate le graduatorie finalizzate all’attribuzione al personale dipendente della progressione economica all’interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2024;
- è stata attribuita la progressione ai dipendenti secondo l’ordine di ciascuna graduatoria, nel rispetto di quanto definito dal CCDI 18 ottobre 2024, anche con riferimento al limite di spesa stabilito;
- è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale per un importo di euro 750,00 oltre ad oneri per euro 215,10, ai dipendenti elencati nell’allegato in atti “Allegato 3 – Dipendente a cui è sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale”, protocollo n. 381437 del 29 ottobre 2024, in quanto sottoposti, alla data di decorrenza della selezione, a procedimento disciplinare non ancora definito alla data odierna;

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. 3678 del 15 dicembre 2025:

- sono state approvate le graduatorie finalizzate all’attribuzione al personale dipendente della progressione economica all’interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2025;
- è stata attribuita la progressione ai dipendenti secondo l’ordine di ciascuna graduatoria, nel rispetto di quanto definito dal CCDI 15 dicembre 2025, anche con riferimento al limite di spesa stabilito;
- è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale per un importo di euro 3.300,00 oltre ad oneri per euro 946,44, ai dipendenti elencati nell’allegato in atti “Allegato 3 – Dipendente a cui è sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale”, protocollo n. 442390 del 15 dicembre 2025, in quanto sottoposti, alla data di decorrenza della selezione, a procedimento disciplinare non ancora definito alla data odierna;

**DATO ATTO**, altresì, che con D.D. 87/2026 sono state accantonate prudenzialmente nell’ambito del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente di cui all’art. 79 comma 1 del CCNL 16 novembre 2022, anno 2026 le risorse economiche necessarie al finanziamento delle progressioni economiche conseguite dai dipendenti a cui è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale con le precitate DD 3755/2023, DD 2756/2024 e DD 3678/2025, sino alla conclusione del procedimento disciplinare pari ad Euro 4.050,00+750,00+3.300,00 a titolo di competenze, oltre contributi a carico ente per Euro 1.080,54+215,10+946,44;

**PRECISATO** che le somme accantonate prudenzialmente di cui al paragrafo precedente:

- potranno essere liquidate ai dipendenti interessati unicamente alla conclusione del procedimento

- disciplinare se all'esito dello stesso viene comminata una sanzione pari o inferiore alla multa;
- nel CCDI di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2026 la predette somme pari ad Euro 4.050,00 per le progressioni dal 1/1/2023, ad euro 750,00 per le progressioni dal 1/1/2024 e ad euro 3.300,00 per le progressioni dal 1/1/2025, a titolo di competenze, oltre contributi a carico ente, verranno indicate nell'apposita tabella sotto la voce "somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2026 attribuiti con decorrenza 1/1/2023 (DD 3755 del 13 dicembre 2023), 1/1/2024 (DD 2756 del 29 ottobre 2024) e 1/1/2025 (DD 3678 del 15 dicembre 2025) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso";

**PRESO ATTO** che in data 23 febbraio 2026 è stato sottoscritto, in via definitiva, il CCNL del personale dipendente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2022-2024;

**VISTO** l'art. 58 del succitato CCNL sottoscritto il 23 febbraio 2026 che, in riferimento al fondo risorse decentrate, dispone che:

1. A decorrere **dall'1.01.2024** la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al **0,14% del monte salari dell'anno 2021** di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL;
2. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, L. n. 207 del 30.12.2024 (legge di bilancio **per il 2025**), con la decorrenza ivi indicata, gli enti **possono incrementare**, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo **0,22 per cento del monte salari** di cui al comma 1. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6 del presente CCNL;
3. Le risorse stanziare ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 alimentano la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, comma 1 del CCNL 16.11.2022;

**RITENUTO** necessario quantificare gli incrementi previsti dal su menzionato art. 58 del CCNL 23/02/2026, pari allo 0,14% del monte salari dell'anno 2021 del personale dipendente, come indicato al comma 1, nella misura di euro 43.551,75 a decorrere dall'anno 2024 e, facoltativamente, come previsto al comma 2, pari allo 0,22% del monte salari 2021 del personale dipendente, nella misura di euro 68.438,46 a decorrere dall'anno 2025, determinati come segue:

<b>CONTO ANNUALE 2021</b>	<b>Tab. 12</b>	<b>Tab. 13</b>	<b>Tab. 14 solo pers. a TD</b>	<b>totale monte salari 2021</b>
<b>DIPENDENTI + INC. ART. 90 TUEL</b>	25.591.849,00	4.356.419,00	1.169.633,00	31.117.901,00
di cui arretrati a.p. ccnl dip da escludere	- 226,00	- 9.284,00		- 9.510,00
<b>Totale monte salari 2021</b>	<b>25.591.623,00</b>	<b>4.347.135,00</b>	<b>1.169.633,00</b>	<b>31.108.391,00</b>

<b>incremento fondo DIP art. 58 comma 1 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026 pari allo 0,14%</b>	43.551,75
---	-----------

incremento <b>facoltativo</b> art. 58 comma 2 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026 pari allo 0,22%	68.438,46
---	-----------

**CONSIDERATO** che il comma 2 dell'art. 58, all'ultimo periodo, prevede che gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6 del presente CCNL, tale incremento verrà ripartito sul fondo risorse decentrate del personale dipendente per euro 64.208,96 e sul fondo salario accessorio personale con incarico di E.Q. per euro 4.229,50, oltre a oneri a carico ente, determinato come segue:

	competenze	%ale riparto
fondo dipendenti anno 2024 (DG 337/2024 rideterminato con DD 3008/2025 del 3/11/2025)	6.274.101,33	93,82
fondo EQ anno 2024 (DG 337/2024 del 17/09/2024 costituzione)	413.565,94	6,18
	6.687.667,27	100

	competenze	tot oneri
incremento <b>facoltativo</b> fondo DIP art. 58 comma 2 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026 pari allo 0,22%	64.208,96	15.923,82
incremento <b>facoltativo</b> fondo EQ art. 58 comma 2 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026 pari allo 0,22%	4.229,50	1.048,92
	68.438,46	16.972,74

**CONSIDERATO**, altresì, che i fondi delle risorse decentrate relativi agli anni 2024 e 2025 sono stati regolarmente costituiti e la contrattazione conclusa nei rispettivi anni di riferimento, gli incrementi previsti ai commi 1 e 2 dell'art. 58 del CCNL dipendenti 23/02/2026 relativamente agli anni 2024 e 2025, sono computati quali risorse variabili ed una tantum, nei fondi dipendenti ed incaricati di E.Q. relativi all'anno 2026 (parere ARAN id 37357 del 18/05/2026);

**VISTO** l'art. 60 del CCNL dipendenti sottoscritto il 23/02/2024 che prevede che le quote dell'indennità di comparto che gravano sul fondo risorse decentrate, indicate in colonna 3 della tabella C allegata al CCNL, calcolate per dodici mensilità e per le unità di personale, anche a T.D., destinate all'indennità di comparto alla data del 01/01/2026, siano conglobate nello stipendio tabellare e che la parte stabile del fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di tali quote;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 750 del 01/04/2026 con la quale si è provveduto a quantificare e conglobare l'indennità di comparto nella retribuzione tabellare, come disposto dall'art. 60 su citato, riducendo gli impegni assunti con Determinazione Dirigenziale n. 87/2026 di costituzione risorse stabili fondo salario accessorio dipendenti per una somma pari ad euro 144.157,52 oltre ad oneri a carico ente per euro 34.309,49;

**DATO ATTO** che la riduzione del fondo risorse decentrate di cui al precedente capoverso non determina alcun ampliamento degli spazi di alimentazione del Fondo risorse decentrate ai fini del rispetto delle previsioni di cui agli artt. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025 e pertanto tale riduzione continua ad essere computata figurativamente ai fini del rispetto delle

suddette discipline, come disposto al comma 5 dell'art. 60 CCNL 23/02/2026;

**VISTO** il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69) all'art. 14, comma 1-bis, che recita testualmente: «A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e **i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e dall'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali (...)**»;

**CONSIDERATO** che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:

- l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 28 aprile 2026 prot. n. 151848;
- l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008, come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 28 aprile 2026 con protocollo n. 151873;
- l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, ed in particolare, rispetta l'equilibrio pluriennale di bilancio, rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e rispetta il valore soglia nel rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (rapporto inferiore al 27,6%);
- l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni del personale dipendente, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 26 settembre 2023, n. 308 e valevole dall'anno 2023, che continua ad applicarsi nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento in materia, in applicazione del nuovo CCNL 23 febbraio 2026 del personale del comparto Funzioni Locali e del CCDI normativo del personale dipendente per il triennio 2026-2029 in corso di contrattazione fra le delegazioni trattanti;

**DATO ATTO:**

- che la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali del personale dipendente del Comune di Rimini ammonta ad euro **24.706.419,17**, determinata considerando le retribuzioni indicate nel conto annuale 2023 ed in particolare alla tabella 12, colonna Stipendio, depurata della voce di I.V.C., senza considerare gli importi pagati a titolo di posizione economica, di differenziali stipendiali e di tredicesima mensilità, escludendo il personale a tempo determinato presente in tabella 14 del conto annuale;

- che tale modalità di calcolo della “spesa complessivamente sostenuta nell’anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali” risulta più prudentiale rispetto a quella suggerita dalla Ragioneria dello Stato mediante la nota MEF-RGS prot. 175706 del 27/06/2025 - U al punto 2.1, in quanto la base di riferimento considera solo gli stipendi tabellari, senza tenere conto delle progressioni economiche, dei differenziali stipendiali e della tredicesima mensilità;
- che il **48 per cento della spesa complessivamente sostenuta nell’anno 2023** dal Comune di Rimini per gli stipendi tabellari delle aree professionali, viene pertanto quantificato in **euro 11.859.081,20**;
- che tale importo costituisce il limite massimo di incremento della componente stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente, maggiorato degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa (oggi elevata qualificazione), consentito dall’art. 14, comma 1-bis citato;

**RILEVATO** che con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 dicembre 2026 n. 95, è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 che comprende il finanziamento per un ulteriore incremento della parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente in applicazione del sopra citato art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25 del 2025 per l’importo di euro **593.596,53 per competenze oltre ad euro 121.164,82 per oneri a carico ente**;

**RITENUTO** di poter integrare le risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate del personale dipendente dell’anno 2026, ai sensi dell’art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, **in deroga al limite di cui all’articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017**, per una somma pari ad euro **593.596,53 per competenze oltre ad euro 121.164,82 per oneri a carico ente**, che trova copertura finanziaria sulle somme stanziare nel bilancio di previsione 2026-2028;

**RITENUTO**, altresì, di dare indirizzo alla delegazione trattante di parte datoriale di destinare in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, ai sensi dell’art. 7, comma 4, lettera u) del CCNL 23 febbraio 2026, una parte delle somme stanziare mediante deliberazione del Consiglio comunale 23 dicembre 2026 n. 95, quale incremento del fondo risorse decentrate dipendenti anno 2026, ai sensi dell’art. 14 comma 1-bis del D.L. n. 25 del 2025, all’incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di elevata qualificazione per euro 110.000,00 per competenze oltre ad oneri riflessi per euro 27.280,00 che andranno ad integrare il fondo già costituito con D.D. 87/2026 pari in euro 440.215,94 quali competenze oltre ad euro 124.787,71 per contributi conto ente; tale integrazione sarà destinata alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione;

**SOTTOLINEATO** che tale incremento in deroga al limite di cui all’art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25/2017, ai sensi dell’art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, è vincolato al rispetto dei seguenti parametri:

- rispetto dell’equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall’organo di revisione;
- rispetto del valore soglia del rapporto tra la spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, definito dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 17 marzo 2020 per gli enti con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti, nella percentuale del 27,6%, in attuazione dell’art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- limite del 48% dell’incidenza del Fondo delle risorse decentrate parte stabile del personale dipendente e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di E.Q., rispetto alle spese sostenute nell’anno 2023 per gli stipendi tabellari;

**DATO ATTO** che, anche con l'incremento di euro **593.596,53 per competenze oltre ad euro 121.164,82 per oneri a carico ente**, della consistenza della parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle EQ derivante dall'applicazione del sopra citato art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025, risultano ugualmente rispettati i vincoli alla spesa di personale, in quanto tale incremento è stato già previsto e finanziato nello stanziamento iniziale del bilancio di previsione 2026/2028 approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 23/12/2025;

**PRECISATO** che il valore soglia del rapporto tra la spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, definito dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 17 marzo 2020 per gli enti con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti, nella percentuale del 27,6%, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 è rispettato, come di seguito riportato:

<b>Bilancio di Previsione 2026 – 2028</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
A: Spesa di personale (in bil. prev. approvato)	54.445.363,72	54.469.416,09	54.366.923,61
B: Media Entrate correnti ultimo triennio	228.191.640,18	229.190.500,01	228.251.236,63
C: FCDE ultima annualità considerata	16.438.349,43	16.603.330,24	16.297.261,78
<b>A/(B-C)</b>	<b>25,71%</b>	<b>25,62%</b>	<b>25,65%</b>
Valore soglia comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	27,60%	27,60%

**DATO ATTO** altresì:

- che il Comune ha sempre rispettato l'equilibrio di bilancio e tale rispetto è stato asseverato dall'organo di revisione;
- che il Comune rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013, di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, in quanto:
  - a) il valore medio della spesa complessiva di personale del triennio 2011-2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 è pari ad **euro 34.688.068,90**, sulla base della spesa di personale dei consuntivi, pari rispettivamente ad Euro 35.255.179,47 per l'anno 2011, Euro 34.586.544,98 per l'anno 2012 ed Euro 34.222.482,26 per l'anno 2013;
  - b) la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2026 è pari ad euro 56.785.075,19 (comprese spese di personale non in macroaggregato 1.01), ma le componenti da escludere in applicazione dei criteri di calcolo stabiliti dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 e dalla nota del Ministero dell'Economia e Finanze n. 8838 del 23/1/2007 risultano pari ad euro 25.351.884,61, pertanto la spesa di personale ai fini del rispetto del limite sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., risulta pari a **Euro 31.433.190,58** e pertanto è inferiore di **euro 3.254.878,32** rispetto alla media del triennio 2011-2013 (Euro 34.688.068,90) come si evince anche dalla relazione allegata al bilancio di previsione 2026-2028;

**SOTTOLINEATO**, infine, che l'incidenza percentuale della spesa relativa al finanziamento della parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente e del Fondo per

la retribuzione di posizione e di risultato delle EQ, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari del medesimo personale, non supera il 48%, come di seguito riportato:

tot. risorse stabili fondo dip (con riduzione) 2026 (DD 87/2026)	5.095.568,59
incremento stabili art. 58 co. 1 CCNL 23/02/2026 pari allo 0,14% m.s. 2021	43.551,75
incremento art. 14 comma 1 bis DL 25/2025 proposto dal 2026	593.596,53
risorse stabili EQ 2026 (DD 87/2026)	440.215,94
valore complessivo fondo dip. stabili	6.172.932,81

spesa stipendi tabellari dipendenti 2023	24.706.419,17
attuale incidenza	24,99

**VISTA** la certificazione del Collegio dei revisori dei conti in data 3 settembre 2015 attestante l'importo della **decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015**, ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013;

**DATO ATTO** che l'importo della decurtazione permanente ammonta a complessivi Euro **305.697,69**, di cui Euro 62.803,62 per riconduzione al Fondo dell'anno 2010 ed Euro 242.894,07, pari al 4,27%, per riduzione del numero dei dipendenti;

**CONSIDERATO** che la circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in data 8 maggio 2015 n. 20 non specifica nel dettaglio le modalità di applicazione della decurtazione permanente da effettuare sulle risorse stabili e variabili per l'anno 2015;

**DATO ATTO** che per l'anno 2016 l'Ente aveva stabilito di applicare la decurtazione di complessivi Euro 305.697,69 sulle risorse stabili del fondo per il personale dipendente anno 2016, a cui vanno aggiunte le decurtazioni relative a contributi c/Ente;

**RITENUTO** pertanto necessario applicare anche per l'anno 2026 la decurtazione di complessivi Euro 305.697,69 sulla parte stabile del fondo;

**RITENUTO** pertanto necessario:

- confermare l'importo totale delle risorse stabili di cui **all'art. 79 comma 1 lettera a)** del CCNL 16/11/2022 (già art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018), come definito con D.D. 87/2026 per un importo pari ad **Euro 4.284.336,83** (3.409.268,86+99.590,40+97.333,34+678.144,23), **al netto dell'importo di Euro 410.215,94** relativo alle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e risultato **delle posizioni organizzative**, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018;
- confermare l'incremento delle risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1 lett. b)** CCNL 16/11/2022 di un importo, su base annua, pari ad Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del citato CCNL in servizio al 31/12/2018 (1101 unità a tempo indeterminato e 74 unità a tempo determinato), a decorrere dal 01/01/2021, per un importo complessivo pari ad Euro **99.287,50**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- confermare l'incremento delle risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1 lett. d)** CCNL

16/11/2022 di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari a complessivi Euro **108.711,59**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

- confermare l'incremento delle risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1-bis** CCNL 16/11/2022 di un importo corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, già a carico di bilancio, per il personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3, alla data del 1/4/2023 (data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione) senza rapportare alla percentuale di part-time, se non genetici, come indicato nel parere ARAN CFL 223 del 4/8/2023, per un importo complessivo, su base annua a regime dal 2024, pari ad **euro 132.852,72**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- confermare l'incremento delle risorse stabili dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025 per una somma pari ad euro **776.077,64** (294.774,00 + 370.326,20 +1 40.977,44), come stabilita con DG 455/2025 del 25/11/2025 nell'importo di euro 806.077,64 dedotta la somma di euro 30.000,00 transitata stabilmente sul fondo delle E.Q., dall'anno 2025, come stabilito dal CCDI sottoscritto in data 15/12/2025;
- aumentare l'incremento delle risorse stabili, dall'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025 di cui al punto precedente di euro **593.596,53**, in quanto somme già stanziare in bilancio di previsione 2026/2028 approvato con D.G. 95 del 23/12/2025 per una **somma complessiva pari ad euro 1.369.674,17** (già dedotta la somma di euro 30.000,00 transitata sul fondo delle E.Q. come indicato in CCDI del 15/12/2025);
- incrementare le risorse stabili ai sensi **dell'art. 58 comma 1** del CCNL 23/02/2026 di un importo pari ad **euro 43.551,75**, pari allo 0,14% del monte salari 2021;
- ridurre il fondo risorse decentrate di parte stabile, della somma di **euro 144.157,52**, ai sensi **dell'art. 60 del CCNL 23/02/2026** in conseguenza al conglobamento di una quota di indennità di comparto sullo stipendio tabellare e computare figurativamente tale quota ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;
- confermare, sulle risorse di parte stabile, l'applicazione della **riduzione permanente pari ad Euro 305.697,69**, di cui **all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010** come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;
- costituire il **fondo risorse decentrate stabili anno 2026 per il personale con incarico di Elevata Qualificazione** ai sensi **dell'art. 16 del CCNL 16 novembre 2022**, per un importo pari a quello destinato alle medesime finalità nell'anno 2017 al personale incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018, incrementato stabilmente dall'anno 2025 di euro 30.000,00, come disposto dal CCDI 15/12/2025, per una somma complessiva pari ad euro **440.215,94** oltre a contributi c/ente per Euro 124.787,71;

**DATO ATTO** che il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2026, limitatamente alle **risorse stabili**, viene rideterminato in complessivi euro **5.588.559,35**, oltre a contributi a carico ente per **Euro 1.516.475,23**, **già decurtate della riduzione art. 9 comma 2 bis DL 78/2010** modificato da art. 1 co. 456 L.147/2013 (Legge stabilità 2014) e certificato dai revisori il 3/9/2015 (consolidamento decurtazione) pari ad euro **305.697,69**;

**DATO ATTO** che, come disposto dall'art. 11 del D.L. del 14/12/2018 n. 135 (c.d. decreto

Semplificazioni) convertito in Legge n. 12 del 11/2/2019 e dalla delibera Corte Conti Sezione Autonomie del 9 ottobre 2018, n. 19, in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, gli incrementi previsti dai CCNL non operano sul limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, le somme comprese nelle risorse stabili ammontanti ad euro 5.588.559,35 che devono essere **escluse dal limite del 2016** sono le seguenti:

- Euro 99.590,40 già art. 67 comma 2 lett. a) CCNL 21/05/2018 - un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;
- Euro 97.333,34 già art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 21/5/2018 - un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi;
- Euro 99.287,50, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 - un importo, su base annua, pari ad Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del citato CCNL in servizio al 31/12/2018 (1101 unità a tempo indeterminato e 74 unità a tempo determinato), a decorrere dal 01/01/2021;
- Euro 108.711,59, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022 - un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari a complessivi;
- Euro 132.852,72, importo su base annua a regime dal 2024, ai sensi dell'art. 79 comma 1-bis CCNL 16/11/2022 - un importo corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, già a carico di bilancio, per il personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3, alla data del 1/4/2023 (data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione) senza rapportare alla percentuale di part-time, se non genetici, come indicato nel parere ARAN CFL 223 del 4/8/2023;
- Euro **43.551,75**, pari allo 0,14% del monte salari 2021, ai sensi **dell'art. 58 comma 1** del CCNL 23/02/2026;

**CONSIDERATO** che l'incremento delle risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025, pari a complessivi euro 1.369.674,17 (già dedotta la somma di euro 30.000,00 transitata sul fondo delle E.Q. come indicato in CCDI del 15/12/2025 è in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, mentre la riduzione di parte stabile di **euro 144.157,52**, ai sensi **dell'art. 60 del CCNL 23/02/2026** in conseguenza al conglobamento di una quota di indennità di comparto sullo stipendio tabellare deve essere computata figurativamente ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, la parte stabile del fondo per le risorse decentrate stabili del personale dipendente, soggetta al limite di cui al predetto art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, ammonta ad euro 3.781.715,40;

**CONSIDERATO** altresì, che le risorse stabili destinate al salario accessorio del personale con incarico di E.Q., ai sensi dell'art. 16 del CCNL 16 novembre 2022, come quantificate in D.D. 87/2026, ammontano ad euro 440.215,94, di cui euro 30.000,00 somme trasferite stabilmente dal fondo dipendenti, come disposto dal CCDI 15/12/2025 per incremento ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, le risorse stabili del fondo per le risorse decentrate del personale con incarico di E.Q., soggette al limite di cui al predetto art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, ammontano ad euro 410.215,94;

**RILEVATO** che l'articolo 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

**PRECISATO** che il CCDI normativo 2023-2025 sottoscritto il 22 settembre 2023 e sue successive modifiche ed integrazioni, prevede che la Giunta, in sede di costituzione delle risorse variabili, possa definire l'ammontare annuo da destinare a progetti specifici di produttività;

**VISTA** la circolare del M.E.F. in data 2 febbraio 2015, n. 8, che all'allegata scheda tematica G3, precisa, in materia di onorari delle Avvocature delle amministrazioni pubbliche, sulla base della riforma operata dall'art. 9 del D. L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014, che:

- a) nell'ipotesi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva;
- b) in tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti nei limiti dello stanziamento previsto il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013;
- c) i predetti compensi possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di cui alla lettera a) le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione (comma 3, ultimo periodo);

**DATO ATTO** che l'incentivo avvocatura di cui al comma 6 dell'art. 9 della L. 114/2014 per cause vinte con compensazione integrale di spese legali, può essere erogato nei limiti dello stanziamento di bilancio 2013 pari ad euro 57.700,00 per competenze e rientra tra le risorse variabili soggette al limite di costituzione dei fondi risorse decentrate di cui all'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75;

**VISTI:**

- il regolamento della Avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali per i dipendenti e dirigenti avvocati di cui all'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, approvato con D.G. 149/2015 e sue successive modifiche ed integrazioni, in ultimo integrato dall'art. 29 del CCDI 18 ottobre 2024;
- il CCDI 15 settembre 2005 in materia di "Incentivi specifici per i dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'art. 37 del CCNL per l'area della dirigenza sottoscritto in data 23/12/1999";
- il CCDI 23 novembre 2005 in materia di "Incentivi specifici per i dipendenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'art. 27 del CCNL per il personale dipendente sottoscritto in data 14/09/2000", in particolare l'art. 8 modificato dall'art. 1 comma 29 del CCDI 15 dicembre 2025;
- l'art. 27 del CCNL sottoscritto il 14/09/2000 in riferimento ai compensi professionali Avvocatura pubblica;

**CONSIDERATO** che nell'anno 2013 (anno di riferimento per l'incentivo avvocatura art 9, comma 6, Legge 114/2014) e nell'anno 2016 (limite di riferimento per il fondo del salario accessorio art. 23, comma 2, D.L. 75/2017) erano presenti in servizio presso l'Avvocatura Civica dell'ente n. 2 dirigenti avvocati e n. 1 funzionario con incarico di P.O., mentre ad oggi, essendo cessati dal servizio per

pensionamento tutti i dirigenti Avvocati, sono stati assegnati n. 3 dipendenti iscritti all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D), con qualifica di Avvocati, ed è in corso di svolgimento il concorso per l'assunzione di un avvocato dirigente presumibilmente entro l'anno in corso;

**DATO ATTO** che dal 2020, prima data di cessazione di un dirigente avvocato, si è provveduto a ridurre, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016, le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 23/12/1999" e ad incrementare di pari importo le somme destinate a finanziare nell'ambito del fondo risorse decentrate dipendenti, la voce e la voce "obiettivi di performance di ente - aumento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale dell'ente - art. 67 co. 5 lett. b)/art. 67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5)", precisando che i descritti aumenti e le riduzioni delle voci destinate ai compensi per gli avvocati assegnati all'Avvocatura comunale relativamente all'anno 2016, hanno natura compensativa e rispettano i limiti allo stanziamento complessivo relativo all'anno 2013, pari ad euro 57.700,00, delle voci Incentivi avvocati per spese compensate previste all'art. 27 CCNL EE.LL. sottoscritto il 14/09/2000 (dipendenti) e all'art. 27 CCNL dirigenza sottoscritto il 16/07/2024;

**RITENUTO**, per quanto esposto ai precedenti capoversi, di dover rideterminare lo stanziamento per le somme destinate a finanziare la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14 settembre 2000" nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti relative all'anno 2016 ed all'anno 2026, per un importo pari ad euro 55.200,00 (17.622,75+15.000,83+288,50+24.787,92-2.500,00), dando atto che una quota pari ad euro 2.500,00 verrà destinata alla voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 16 luglio 2024" nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti relative all'anno 2016 ed all'anno 2026;

**RIBADITO** che in tal modo viene rispettato il limite complessivo fissato dall'art. 9 comma 6 del citato D.L. n. 90/2014 per tale tipologia di spesa, pari ad euro 57.700,00 stanziati nell'anno 2013 e risultano anche rispettate le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione n. 17/2019 e dalla Ragioneria generale dello Stato mediante circolare n. 16/2020 e n. 25/2022;

**DATO ATTO** che le risorse spettanti agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2026 ammontano ad euro 55.200,00;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta comunale in data 25 novembre 2025, n. 459 avente ad oggetto "Progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna – S.U.N. V (2026 – 2027 – 2028) Settore Polizia Locale: Approvazione";

**RITENUTO** di formulare al presidente della delegazione trattante di parte datoriale apposita direttiva avente ad oggetto la destinazione, nell'ambito delle risorse previste per la contrattazione decentrata integrativa, della somma di euro 80.000,00, stanziata ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c) del CCNL 16 novembre 2022, oltre a contributi a carico dell'Ente, all'incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al Progetto di potenziamento della sicurezza urbana notturna (SUN V anno 2026) del Settore Polizia locale;

**DATO ATTO** che le predette somme destinate al Progetto SUN V anno 2026 risultano finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della strada, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 517/2022 e sue s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 1 lettera c) del CCNL 16

novembre 2022;

**PRECISATO** che tra le risorse variabili di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) e lett. c) del CCNL in parola, già art. 67, comma 3, CCNL 21 maggio 2018, sono inserite anche le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo:

- Euro **55.200,00** per incentivi agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate, previsti dall'art. 9 comma 6 del DL. 90/2014;
- Euro **2.000,00** per incentivare i messi notificatori come indicato nell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;
- Euro **982,36** quali risorse per importi una tantum di frazioni RIA relativi ai ratei calcolati sulle cessazioni dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 67 co. 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018;
- Euro **80.000,00** per incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al Progetto di potenziamento della sicurezza urbana notturna (SUN V anno 2026) del Settore Polizia locale;
- Euro **5.358,88** per incentivi ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato alla U.O. Organismi partecipati in favore di Rimini Holding S.p.a. con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 14 agosto 2025, n. 2216 avente ad oggetto "a) Variazione di Bilancio 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000; b) contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie per il triennio 2025-2027 – impegni di spesa", previsti al cap. 33555/1 per competenze;
- Euro **91.517,17** per incentivi agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese rimborsate dalle parti soccombenti, previsti dall'art. 9 comma 3 del DL. 90/2014;
- Euro **14.018,42** per compensi ISTAT (rilevazione prezzi e rilevazioni statistiche) di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999;

**DATO ATTO** che alcune risorse variabili di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) e lett. c) del CCNL sottoscritto il 16/11/2025, elencate al precedente capoverso, sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, e più precisamente:

- Euro 55.200,00 per incentivi agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate, previsti dall'art. 9 comma 6 del D.L. 90/2014;
- Euro 2.000,00 per incentivare i messi notificatori come indicato nell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;
- Euro 982,36 quali risorse per importi una tantum di frazioni RIA relativi ai ratei calcolati sulle cessazioni dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 67 co. 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018;
- Euro 80.000,00 per incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al Progetto di potenziamento della sicurezza urbana notturna (SUN V anno 2026) del Settore Polizia locale;

**VISTO l'art. 79 comma 3** del CCNL 16 novembre 2022 che prevede, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata (1/1/2022), la facoltà di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (retribuzione di posizione e risultato E.Q.), di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6;

**DATO ATTO** che la quantificazione delle somme di cui all'art. 79 comma 3 in parola, determinata sulla base delle indicazioni fornite nel Quaderno operativo ANCI n. 42 di maggio 2023, ammonta a complessivi euro 66.248,90 da ripartire rispettivamente **sul fondo dei dipendenti** per euro **46.724,75** oltre ad euro 11.120,50 per oneri a carico ente e **sul fondo del personale di E.Q.** per euro **3.350,00** oltre ad euro 797,30 per oneri a carico ente;

**VISTO** l'art. 58 comma 2 del CCNL 23/02/2026 che prevede, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, L. n. 207 del 30.12.2024 (legge di bilancio per il 2025), con la decorrenza ivi indicata (1/1/2025), la facoltà per gli enti di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2021, ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6 del presente CCNL;

**DATO ATTO** che la quantificazione delle somme di cui all'art. 58 comma 2 in parola, determinata sul monte salari 2021, ammonta a complessivi euro 68.438,46 da ripartire rispettivamente **sul fondo dei dipendenti** per euro **64.208,96** oltre ad euro 15.923,82 per oneri a carico ente e **sul fondo del personale di E.Q.** per euro **4.229,50** oltre ad euro 1.048,92 per oneri a carico ente;

**CONSIDERATO**, altresì, che i fondi delle risorse decentrate relativi agli anni 2024 e 2025 sono stati regolarmente costituiti e la contrattazione conclusa nei rispettivi anni di riferimento, gli incrementi previsti ai commi 1 e 2 dell'art. 58 del CCNL dipendenti 23/02/2026 relativamente agli anni 2024 e 2025, sono computati quali risorse variabili ed una tantum, come indicato anche nel parere ARAN id 37357 del 18/05/2026, come segue:

- Euro 43.551,75 nel fondo dipendenti, quale quota riferita all'anno 2024, relativa all'incremento previsto al comma 1 pari allo 0,14% del m.s. 2021;
- Euro 43.551,75 nel fondo dipendenti, quale quota riferita all'anno 2025, relativa all'incremento previsto al comma 1 pari allo 0,14% del m.s. 2021;
- Euro 64.208,96 nel fondo dipendenti, quale quota riferita all'anno 2025, relativa all'incremento facoltativo previsto al comma 2 pari allo 0,22% del m.s. 2021;
- Euro 4.229,50 nel fondo incaricati di E.Q, quale quota riferita all'anno 2025, relativa all'incremento facoltativo previsto al comma 2 pari allo 0,22% del m.s. 2021;

**RILEVATO** che l'ammontare delle risorse stabili e variabili, al netto degli abbattimenti, da stanziare nel fondo della contrattazione integrativa per l'anno 2026, risulta provvisoriamente pari ad Euro **6.099.882,35** oltre a oneri c/ente come sotto dettagliato in base agli elementi indicati nella tabella **Allegato A** allegata alla presente deliberazione predisposta ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e in applicazione agli artt. 58 e 60 del CCNL 23 febbraio 2026, dal Responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane:

Risorse stabili già dedotte di riduzione art. 9 co. 2 bis DL 78/2010 e ss.mm.ii. come determinate con DD 87/2026	5.095.568,59
incremento risorse stabili 0,14% m.s. 2021 art. 58 co. 1 ccnl 23/02/2026	43.551,75
Risorse stabili integrazione ex art 14 comma 1bis DL 25/2025 dal 2026	593.596,53
riduzione per quote indennità di comparto (art. 33 ccnl 22/1/2004) conglobate in stipendio tabellare dal 1/1/2026 (art. 60 CCNL 23/02/2026) computate figurativamente nel fondo ai fini del rispetto del limite	-144.157,52

Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-1.806.843,95
Risorse variabili soggette al limite	138.182,36
<b>Totale Fondo 2026 risorse stabili e variabili soggette al limite</b>	<b>3.919.897,76</b>
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	1.806.843,95
Risorse variabili non soggette al limite	373.140,64
<b>Totale complessivo risorse anno 2026</b>	<b>6.099.882,35</b>
<b>Totale complessivo contributi c/Ente 2026</b>	<b>1.647.289,84</b>
<b>Totale generale Fondo (Competenze + oneri)</b>	<b>7.747.172,19</b>

**RILEVATO** che l'ammontare del fondo delle risorse destinate al personale con incarico di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 16 del CCNL 16 novembre 2022, è pari ad euro 440.215,94, come costituito con D.D. 87/2026, di cui euro 30.000,00 somme trasferite stabilmente dal fondo dipendenti, come disposto dal CCDI 15/12/2025 per incremento ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025, **maggiorato per le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, di euro 3.350,00 relativi all'anno 2026 e per risorse variabili, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del CCNL 23/02/2024, di Euro 4.229,50** quale quota una tantum riferita all'anno 2025 ed euro **Euro 4.229,50** relative all'anno 2026 (destinate a finanziare la retribuzione di risultato dell'anno 2026, come da chiarimento fornito dall'Aran con il parere protocollo n. 1832/2023), per un **totale complessivo pari ad euro 452.024,94**, di cui euro 41.809,00 (3.350,00 + 30.000,00 + 4.229,50 + 4.229,50) non soggette al limite di cui all'art. 23 co. 2 del D.Lgs. 75/2017, oltre a contributi c/ente per Euro **134.283,22** come indicato nella tabella **Allegato B**;

**VISTO** l'art. 79 comma 6 del CCNL 16 novembre 2022 che dispone che la quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel **rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017** con la precisazione **che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3**, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge;

**PRECISATO**;

- che le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comune di Rimini soggette al **limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017** ed in particolare, le risorse stanziare nel fondo del personale dipendente dell'anno 2026 (euro 3.919.897,76), in quello del personale incaricato di Elevata qualificazione dell'anno 2026 (euro 410.215,94), nel fondo per le prestazioni straordinarie del personale anno 2026 (302.345,00), nel fondo del personale dirigente anno 2026 (euro 828.758,00), nonché le risorse attribuite per l'anno 2026 al Segretario generale a titolo di trattamento economico accessorio (euro 76.016,66), ammontano a complessivi **euro 5.537.233,36** e pertanto rispettano il **limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017**, in quanto non superano l'importo complessivamente stanziato nel 2016 per tali fini, quantificato in **Euro 6.186.960,63**, come si evince dal prospetto **Allegato C** del presente atto;
- che tale quantificazione complessiva delle risorse destinate ai fondi per il trattamento economico accessorio rispetta pertanto quanto stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti mediante deliberazione n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione controllo Regione Toscana 277/2019 e dalla Corte dei Conti Sezione controllo per la regione Puglia n. 27/2019, nonché quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2020 e n. 25/2022;
- che alla data attuale non è ancora nota la consistenza effettiva del personale dell'ente alla data del 31 dicembre 2026 e che pertanto con successivo atto, ove necessario, sarà adeguato il fondo del

salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2026, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), fatto salvo in ogni caso, quanto stabilito dal decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica attuativo dell'art. 33, comma 2 citato (in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018");

**PRECISATO** che alcune risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto **non sono da assoggettare al limite** previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e sono indicate per un ammontare complessivo di Euro **373.140,64** quantificato provvisoriamente come segue:

- Euro **5.358,88** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 e ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato alla U.O. Organismi partecipati in favore di Rimini Holding S.p.a. con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 14 agosto 2025, n. 2216 avente ad oggetto "a) Variazione di Bilancio 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000; b) "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie per il triennio 2025-2027" – impegni di spesa", previsti al cap. 33555/1 per competenze;
- Euro **91.517,17** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 rimborsati dalla parte soccombente previsti al Cap. 10660/1 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 comma 7 del DL. 90/2014 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale – CCDI 23/11/2005 - e regolamento vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149 e alle loro modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate);
- Euro **14.018,42** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 relativi alle competenze per compensi ISTAT (rilevazione prezzi e rilevazioni statistiche) di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999, previsti al Cap. 13320/1 (euro 1.202,10 DD 2026/236) e cap. 13325/1 in relazione all'entrata (12.816,32 DD 2026/30);
- Euro **46.724,75** in applicazione art. 79 co. 3 CCNL 16/11/2022 (0,22% m.s. 2018) e in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), incremento delle risorse di cui all'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022 per l'anno 2026;
- Euro 43.551,75 in applicazione all'art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026 (0,14% m.s. 2021), quale quota una-tantum riferita all'anno 2024;
- Euro 43.551,75 in applicazione all'art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026 (0,14% m.s. 2021), quale quota una-tantum riferita all'anno 2025;
- Euro 64.208,96 in applicazione all'art. 58, comma 2, CCNL 23/02/2026 (0,22% m.s. 2021), e in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della L. n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), quale quota una-tantum riferita all'anno 2025;
- Euro 64.208,96 in applicazione all'art. 58, comma 2, CCNL 23/02/2026 (0,22% m.s. 2021), e in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della L. n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), quale quota riferita all'anno 2026;

**DATO ATTO** che fra le risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto **non soggette al limite** previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, rientrano anche le seguenti componenti per le quali verrà fatta successivamente la quantificazione:

- incentivi anti-evasione IMU-TARI art. 1 co.1091 L. 145/2018 (Legge Bil. 2019) - Fuori dal tetto

(Delib. CdC sez. Aut. N. 18 del 30/09/2024);

- incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016, incentivi funzioni tecniche e progettazione art. 45 DLgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025, in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022;
- incentivi per il Censimento Permanente ISTAT, previsti dall'art. 1, commi da 227 a 237, della L. 205/2017, finanziati al cap. 39050/1 in relazione all'entrata, in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022;
- economie di parte stabile anno precedente, che dovranno essere certificate dal Collegio dei revisori dell'ente ed andranno ad integrare il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2026, in applicazione all'art. 80 co. 1 (ultimo periodo) CCNL 16/11/2022;

**DATO ATTO**, altresì, che non risultano economie sul fondo dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1° aprile 1999 riferito all'anno 2025, a seguito del pagamento degli arretrati relativi allo straordinario 2024-2025, imputati in quota parte su tale fondo in applicazione al CCNL sottoscritto il 23/02/2026 e che, pertanto, non ci saranno somme da certificare da parte del Collegio dei revisori, come previsto dell'art. 1 comma 870 Legge n. 178/2020, che andranno ad integrare il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2026, in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. d) CCNL 16/11/2022;

**DATO ATTO** che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente e delle risorse destinate al personale con incarichi di Elevata Qualificazione nonché del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente e delle risorse per straordinario ai dipendenti, risulta complessivamente rispettosa del limite fissato dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, come risulta dal prospetto **Allegato C**;

**DATO ATTO** che il Collegio dei revisori in data 21/05/2026 con verbale n. 18, ha rilasciato il parere, registrato al prot. n. 0182860 del 22/05/2026, sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2026 ai sensi di quanto disposto nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 5 maggio 2017 n. 20;

**DATO ATTO** che la Responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di cui agli artt. 3, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e di quello del Comune di Rimini allegato alla Sotto-Sezione 2.3 del PIAO "Rischi Corruttivi e Trasparenza 2026", approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 29 gennaio 2026, n. 25;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Manduchi per il Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

**ACQUISITO** il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI AVVALERSI**, anche per l'anno 2026, della possibilità di incrementare, in applicazione all'art. 14, comma 1-bis del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, la parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente, già costituita con determinazione dirigenziale del 19 gennaio 2026, n. 87, in aggiunta all'incremento permanente disposto dall'anno 2025 pari a Euro **776.077,64** (294.774,00+370.326,20+140.977,44);
- 2) **DI INCREMENTARE** conseguentemente la parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente, in via permanente dall'anno 2026, degli importi già stanziati sui capitoli di spesa di personale macroaggregato 1.01 del bilancio di previsione 2026/2028 approvato con Deliberazione di giunta comunale del 23 dicembre 2025 n. 95, per una somma pari ad euro 593.596,53 oltre ad oneri a carico ente per euro **121.164,82**;
- 3) **DI INTEGRARE** le risorse stabili del fondo del salario accessorio dipendenti ai sensi dell'art. **58 comma 1** del CCNL 23/02/2026 di un importo pari ad euro **43.551,75**, pari allo 0,14% del monte salari 2021;
- 4) **DI RIDURRE** il fondo risorse decentrate di parte stabile della somma di euro **144.157,52**, ai sensi dell'art. **60 del CCNL 23/02/2026**, in conseguenza al conglobamento di una quota di indennità di comparto sullo stipendio tabellare e di computare figurativamente tale quota ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;
- 5) **DI RICOSTITUIRE**, pertanto, la parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente già costituita mediante determinazione dirigenziale in data 19 gennaio 2026 n. 87, incrementandola di complessivi euro **492.990,76 (593.596,53+43.551,75-144.157,52)**, oltre ad oneri a carico ente;
- 6) **DI EFFETTUARE** sulla parte stabile del fondo la **decurtazione permanente di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010**, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, quantificata in Euro **305.697,69** complessivi e certificata dal Collegio dei revisori dei conti in data 3 settembre 2015, precisando che tale criterio è rispettoso delle indicazioni emanate con la Circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in data 27 aprile 2017, n. 19;
- 7) **DI IMPARTIRE** alla delegazione trattante di parte datoriale l'indirizzo di contrattare con le Organizzazioni sindacali e la RSU un incremento permanente di euro 110.000,00 del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di elevata qualificazione, dall'anno 2026, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u) del CCNL 23 febbraio 2026, come esplicitato in premessa;
- 8) **DI COSTITUIRE**, inoltre, fermo restando quanto stabilito ai punti precedenti, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali citate in premessa e compatibilmente con i vincoli di bilancio e con gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, la parte

**variabile del Fondo** per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2026;

- 9) **DI FORMULARE** al presidente della delegazione trattante di parte datoriale apposita direttiva avente ad oggetto la destinazione, nell'ambito delle risorse previste per la contrattazione decentrata integrativa, della somma di euro 80.000,00, stanziata ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c) del CCNL 16 novembre 2022, oltre a contributi a carico dell'Ente, all'incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al Progetto di potenziamento della sicurezza urbana notturna (SUN V anno 2026) del Settore Polizia locale;
- 10) **DI DARE ATTO** che le predette somme destinate al Progetto SUN V anno 2026 risultano finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della strada, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 459/2025, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 1 lettera c) del CCNL 16 novembre 2022;
- 11) **DI STABILIRE** che gli incentivi di produttività riferiti al progetto del Settore Polizia Locale approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 459/2025 verranno liquidati in base ai criteri e alle modalità stabiliti dalla Giunta in sede di approvazione del progetto stesso, nonché in base ai criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2026;
- 12) **DI DARE ATTO** che, relativamente agli incentivi avvocatura di cui all'art. 9 comma 6 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, sia nell'anno 2013 (anno di riferimento per l'incentivo avvocatura art 9, comma 6, Legge 114/2014) che nell'anno 2016 (limite di riferimento per il fondo del salario accessorio art. 23, comma 2, D.L. 75/2017) erano presenti in servizio presso l'Avvocatura Civica dell'ente n. 2 dirigenti avvocati e n. 1 funzionario con incarico di P.O. e, a seguito della cessazione di tutti i dirigenti avvocati e all'assunzione di funzionari con qualifica di Avvocati, dal 2020 al 2025 si è provveduto, con le delibere di costituzione del fondo risorse decentrate, a ridurre, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016, le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 23/12/1999" e ad incrementare di pari importo le somme destinate a finanziare nell'ambito del fondo risorse decentrate dipendenti, la voce e la voce "obiettivi di performance di ente - aumento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale dell'ente - art. 67 co. 5 lett. b)/art. 67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5)", precisando che i descritti aumenti e le riduzioni delle voci destinate ai compensi per gli avvocati assegnati all'Avvocatura comunale relativamente all'anno 2016, hanno natura compensativa e rispettano i limiti allo stanziamento complessivo relativo all'anno 2013, pari ad euro 57.700,00, delle voci Incentivi avvocati per spese compensate previste all'art. 27 CCNL EE.LL. sottoscritto il 14/09/2000 (dipendenti) e all'art. 27 CCNL dirigenza sottoscritto il 16/07/2024;
- 13) **DI DARE ATTO**, altresì che ad oggi, sono assegnati al Servizio Avvocatura dell'ente n. 3 dipendenti ascritti all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D), con qualifica di Avvocati, ed è in corso di svolgimento il concorso per l'assunzione di un avvocato dirigente presumibilmente entro l'anno in corso;
- 14) **RITENUTO**, per quanto esposto ai precedenti capoversi, di dover rideterminare lo stanziamento per le somme destinate a finanziare la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14 settembre 2000" nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti relative all'anno 2016 ed all'anno 2026, per un importo pari ad euro 55.200,00

(17.622,75+15.000,83+288,50+24.787,92-2.500,00);

- 15) **DI RIDETERMINARE** lo stanziamento per le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti relative all'anno 2016 e 2026, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14/9/2000" per un importo pari ad euro 55.200,00 (17.622,75+15.000,83+288,50+24.787,92-2.500,00), dando atto che una quota pari ad euro 2.500,00 verrà destinata alla voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 16 luglio 2024" nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti relative all'anno 2016 ed all'anno 2026;
- 16) **DI DARE ATTO** che le risorse spettanti agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate, come previste dall'art. 9, comma 6, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014 e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2026 ammontano ad euro 55.200,00;
- 17) **DI DARE ATTO** che in tal modo viene rispettato il limite complessivo fissato dall'art. 9 comma 6 del citato D.L. n. 90/2014 per tale tipologia di spesa, pari ad euro 57.700,00 stanziati nell'anno 2013 e risultano anche rispettate le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione n. 17/2019 e dalla Ragioneria generale dello Stato mediante circolare n. 16/2020 e n. 25/2022;
- 18) **DI DETERMINARE** in Euro **138.182,36** il totale delle **risorse variabili soggette a limite**, quantificato come illustrato in narrativa e come di seguito riportato:
- Euro **55.200,00** per incentivi agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate, previsti dall'art. 9 comma 6 del DL. 90/2014;
  - Euro **2.000,00** per incentivare i messi notificatori come indicato nell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;
  - Euro **982,36** quali risorse per importi una tantum di frazioni RIA relativi ai ratei calcolati sulle cessazioni dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 67 co. 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018;
  - Euro **80.000,00** per incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al Progetto di potenziamento della sicurezza urbana notturna (SUN V anno 2026) del Settore Polizia locale;
- 19) **DI DETERMINARE** provvisoriamente in euro **373.140,64** le **risorse variabili** destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto **non soggette al limite** previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, quantificate come segue:
- Euro **5.358,88** per incentivi ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato alla U.O. Organismi partecipati in favore di Rimini Holding S.p.a. con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 14 agosto 2025, n. 2216 avente ad oggetto "a) Variazione di Bilancio 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000; b) contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie per il triennio 2025-2027 – impegni di spesa", previsti al cap. 33555/1 per competenze;
  - Euro **91.517,17** per incentivi agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese rimborsate dalle parti soccombenti, previsti dall'art. 9 comma 3 del DL. 90/2014;

- Euro **14.018,42** per compensi ISTAT (rilevazione prezzi e rilevazioni statistiche) di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999;
- Euro **43.551,75**, quale quota una tantum riferita all'anno 2024, relativa all'incremento previsto all'art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026, pari allo 0,14% del m.s. 2021 (parere ARAN id 37357 del 18/05/2026);
- Euro **43.551,75**, quale quota una tantum riferita all'anno 2025, relativa all'incremento previsto all'art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026, pari allo 0,14% del m.s. 2021 (parere ARAN id 37357 del 18/05/2026);
- Euro **64.208,96**, quale incremento facoltativo per l'anno 2026 delle risorse variabili di cui all'art. 79, comma 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022, in applicazione all'art. 58, comma 2, CCNL 23/02/2026, pari allo 0,22% del m.s. 2021 (parere ARAN id 37357 del 18/05/2026);
- Euro **64.208,96**, quale quota una tantum relativa all'incremento facoltativo per l'anno 2025 delle risorse variabili di cui all'art. 79, comma 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022, in applicazione all'art. 58, comma 2, CCNL 23/02/2026, pari allo 0,22% del m.s. 2021 quale quota riferita all'anno 2025 (parere ARAN id 37357 del 18/05/2026);

20) **DI DARE ATTO** che fra le risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto, **non soggette al limite** previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, rientrano anche le seguenti componenti per le quali verrà fatta successiva quantificazione:

- incentivi anti-evasione IMU-TARI art. 1 co.1091 L. 145/2018 (Legge Bil. 2019) - Fuori dal tetto (Delib. CdC sez. Aut. N. 18 del 30/09/2024);
- incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016, incentivi funzioni tecniche e progettazione art. 45 D.Lgs. 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025, in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022;
- incentivi per il Censimento Permanente ISTAT, previsti dall'art. 1, commi da 227 a 237, della L. 205/2017, finanziati al cap. 39050/1 in relazione all'entrata, in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022;
- economie di parte stabile anno precedente, che dovranno essere certificate dal Collegio dei revisori dell'ente ed andranno ad integrare il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2026, in applicazione all'art. 80 co. 1 (ultimo periodo) CCNL 16/11/2022;

21) **DI DARE ATTO**, altresì, che non risultano economie sul fondo dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1° aprile 1999 riferito all'anno 2025, a seguito del pagamento degli arretrati relativi allo straordinario 2024-2025, imputati in quota parte su tale fondo in applicazione al CCNL sottoscritto il 23/02/2026 e che, pertanto, non ci saranno somme da certificare da parte del Collegio dei revisori, come previsto dell'art. 1 comma 870 Legge n. 178/2020, che andranno ad integrare il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2026, in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. d) CCNL 16/11/2022;

22) **DI APPROVARE** lo schema di costituzione del **Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2026, predisposto ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022** e in applicazione agli artt. 58 e 60 del CCNL 23 febbraio 2026, dal Responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, sotto riepilogo in base al contenuto della tabella **Allegato A** parte integrante del presente atto:

Risorse stabili già dedotte di riduzione art. 9 co. 2 bis DL 78/2010 e ss.mm.ii. come determinate con DD 87/2026	5.095.568,59
incremento risorse stabili 0,14% m.s. 2021 art. 58 co. 1 ccnl 23/02/2026	43.551,75
Risorse stabili integrazione ex art 14 comma 1bis DL 25/2025 dal 2026	593.596,53
riduzione per quote indennità di comparto (art. 33 ccnl 22/1/2004) conglobate in stipendio tabellare dal 1/1/2026 (art. 60 CCNL 23/02/2026) computate figurativamente nel fondo ai fini del rispetto del limite	-144.157,52
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-1.806.843,95
Risorse variabili soggette al limite	138.182,36
<b>Totale Fondo 2026 risorse stabili e variabili soggette al limite</b>	<b>3.919.897,76</b>
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	1.806.843,95
Risorse variabili non soggette al limite	373.140,64
<b>Totale complessivo risorse anno 2026</b>	<b>6.099.882,35</b>
<b>Totale complessivo contributi c/Ente 2026</b>	<b>1.647.289,84</b>
<b>Totale generale Fondo (Competenze + oneri)</b>	<b>7.747.172,19</b>

- 23) **DI INCREMENTARE il fondo** di cui all'art. 17 del CCNL 16 novembre 2022, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del **personale con incarico di Elevata Qualificazione** dell'anno 2026, già costituito con determina dirigenziale del 19 gennaio 2026 n. 87 in **euro 440.215,94** (di cui euro 30.000,00 somme trasferite stabilmente dal fondo dipendenti dall'anno 2025, come disposto dal CCDI 15/12/2025 per incremento ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025), dei seguenti importi destinati alla sola retribuzione di risultato:
- euro **3.350,00**, in applicazione dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 (0,22% del m.s. 2018);
  - euro **4.229,50**, in applicazione all'art. 58, comma 2, del CCNL 23/02/2024 (0,22% del m.s. 2021) quale quota una tantum riferita all'anno 2025 ed euro **Euro 4.229,50** relativi all'anno 2026;
- 24) **DI RIDETERMINARE** conseguentemente il **Fondo** per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del **personale con incarico di Elevata Qualificazione** dell'anno 2026 in Euro **452.024,94** per competenze, di cui **euro 41.809,00** (3.350,00 + 30.000,00 + 4.229,50 + 4.229,50) **non soggette al limite** di cui all'art. 23 co. 2 del D.Lgs. 75/2017, oltre a contributi a carico ente per Euro **134.283,22**, come da prospetto **Allegato B** parte integrante del presente atto;
- 25) **DI DARE ATTO** che, con il presente atto, si è provveduto a:
- confermare l'importo totale delle risorse stabili di cui **all'art. 79 comma 1 lettera a)** del CCNL 16/11/2022 (già art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018), come definito con D.D. 87/2026 per un importo pari ad **Euro 4.284.336,83** (3.409.268,86+99.590,40+97.333,34+678.144,23) (di cui euro 4.050 accantonate per PEO dipendenti sospesi dal servizio per procedimento disciplinare non ancora definito con decorrenza 1/1/2023, euro 750,00 per PEO con decorrenza 1/1/2024 ed euro 3.300,00 con decorrenza 1/1/2025), **al netto dell'importo di Euro 410.215,94** relativo alle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e risultato **delle posizioni organizzative**, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018;
  - confermare l'incremento delle risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1 lett. b)** CCNL 16/11/2022 di un importo, su base annua, pari ad Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del citato CCNL in servizio al 31/12/2018 (1101 unità a tempo indeterminato e 74 unità a tempo determinato), a decorrere dal 01/01/2021, per un importo complessivo pari

ad Euro **99.287,50**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

- confermare l'incremento delle risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1 lett. d)** CCNL 16/11/2022 di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari a complessivi Euro **108.711,59**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- confermare l'incremento delle risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1-bis** CCNL 16/11/2022 di un importo corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, già a carico di bilancio, per il personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3, alla data del 1/4/2023 (data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione) senza rapportare alla percentuale di part-time, se non genetici, come indicato nel parere ARAN CFL 223 del 4/8/2023, per un importo complessivo, su base annua a regime dal 2024, pari ad **euro 132.852,72**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- confermare l'incremento delle risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025 per una somma pari ad euro **776.077,64 (294.774,00+370.326,20+140.977,44)**, come stabilita con DG 455/2025 del 25/11/2025 nell'importo di euro 806.077,64 dedotta la somma di euro 30.000,00 transitata sul fondo delle E.Q. come indicato in CCDI del 15/12/2025;
- aumentare l'incremento delle risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025 di cui al punto precedente punto di euro **593.596,53**, in quanto somme già stanziare in bilancio di previsione 2026/2028 approvato con D.G. 95 del 23/12/2025 per una **somma complessiva pari ad euro 1.369.674,17** (già dedotta la somma di euro 30.000,00 transitata sul fondo delle E.Q. come indicato in CCDI del 15/12/2025);
- incrementare le risorse stabili ai sensi **dell'art. 58 comma 1** del CCNL 23/02/2026 di un importo pari ad **euro 43.551,75**, pari allo 0,14% del monte salari 2021;
- ridurre il fondo risorse decentrate di parte stabile, della somma di **euro 144.157,52**, ai sensi **dell'art. 60 del CCNL 23/02/2026** in conseguenza al conglobamento di una quota di indennità di comparto sullo stipendio tabellare e computare figurativamente tale quota ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;
- confermare, sulle risorse di parte stabile, l'applicazione della **riduzione permanente pari ad Euro 305.697,69**, di cui **all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010** come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;

26) **DI DARE ATTO** che il totale delle **risorse stabili e variabili** costituite con il presente atto, ad integrazione della DD n. 87/2026 (costituzione stabili), ammonta a complessivi **euro 6.551.907,29**, di cui **Euro 6.099.882,35 per il fondo dipendenti ed euro 452.024,94 per il fondo incaricati di E.Q.** e trovano copertura finanziaria sui capitoli del bilancio di previsione 2026/2028, di cui euro 5.502.510,24 già impegnati, come da **allegato D**, parte integrante del presente atto;

27) **DI DARE ATTO** che il totale dei contributi a carico Ente sulle **risorse stabili e variabili**

costituite con il presente atto, ad integrazione della DD n. 87/2026 (costituzione stabili), ammonta a complessivi **euro 1.781.573,06**, di cui **Euro 1.647.289,84 per il fondo dipendenti ed euro 134.283,22 per il fondo incaricati di E.Q.** e trovano copertura finanziaria sui capitoli del bilancio di previsione 2026/2028, di cui euro 1.502.333,79 già impegnati, come da **allegato E**, parte integrante del presente atto;

- 28) **DI DARE ATTO**, pertanto, che il Fondo per la contrattazione integrativa per il personale dipendente dell'anno 2026, al netto delle decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis del D. L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 e art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017, è pari ad **Euro 5.588.559,35 per risorse stabili ed Euro 511.323,00 per risorse variabili, per un totale di Euro 6.099.882,35**, di cui euro 3.919.897,76 soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, oltre ad oneri a carico ente;
- 29) **DI DARE ATTO**, altresì, che le risorse destinate al personale con incarico di Elevata Qualificazione per retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 17 comma del CCNL 16/11/2022, ammontano ad **Euro 452.024,94**, oltre ad oneri a carico ente, di cui euro 11.809,00 destinate alla sola retribuzione di risultato e che le somme soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, ammontano ad euro 410.215,94;
- 30) **DI DARE ATTO** che:
- le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comune di Rimini soggette al **limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017** ed in particolare, le risorse stanziare nel fondo del personale dipendente dell'anno 2026 (euro 3.919.897,76), in quello del personale incaricato di Elevata qualificazione dell'anno 2026 (euro 410.215,94), nel fondo per le prestazioni straordinarie del personale anno 2026 (302.345,00), nel fondo del personale dirigente anno 2026 (euro 828.758,00), nonché le risorse attribuite per l'anno 2025 al Segretario generale a titolo di trattamento economico accessorio (euro 76.016,66), ammontano a complessivi **euro 5.537.233,36** e pertanto rispettano il limite di cui sopra, in quanto non superano l'importo complessivamente stanziato nel 2016 per tali fini, quantificato in **Euro 6.186.960,63**, come si evince dal prospetto **Allegato C** del presente atto;
  - tale quantificazione complessiva delle risorse destinate al trattamento economico accessorio rispetta quanto stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti mediante deliberazione n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione controllo Regione Toscana 277/2019 e dalla Corte dei Conti Sezione controllo per la regione Puglia n. 27/2019, nonché quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2020 e n. 25/2022;
  - alla data attuale non è ancora nota la consistenza effettiva del personale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2026 e che pertanto con successivo atto, ove necessario, sarà adeguato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2026, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), fatto salvo in ogni caso, quanto stabilito dal decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica attuativo dell'art. 33, comma 2 citato (in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018");
- 31) **DI DARE ATTO** pertanto che:

- viene rispettato il limite imposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 per il complesso dei fondi del salario accessorio per il personale dell'ente come da **Allegato C**, di seguito riepilogato:

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016	2016 ridet.	2026	atti 2026
fondo salario accessorio dipendenti	4.584.251,24	3.919.897,76	Proposta DGC 177/2026
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni	410.215,94	410.215,94	Proposta DGC 177/2026
fondo dirigenti	828.758,00	828.758,00	Proposta DGC 189/2026
fondo Segretario generale	61.390,45	76.016,66	Proposta DGC 189/2026
parziale Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017	5.884.615,63	5.234.888,36	
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00	DD 35/2026
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017 complessiva	6.186.960,63	5.537.233,36	
Verifica Rispetto limite		649.727,27	

- si provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2026 in base al disposto di cui all'art. 33 comma 2 D.L. 34/2019;
  - con separato atto verranno quantificati:
    - eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento adottato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 dicembre 2019 n. 431 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale in data 6 settembre 2022, n. 322 e alle successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate;
    - eventuali incentivi tributi ex Lege 546/1992 e s.m.i.;
    - eventuali incentivi in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale dipendente per collaudo opere urbanizzazione;
    - eventuali incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016, incentivi funzioni tecniche e progettazione art. 45 D.Lgs. 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025, previsti ai capitoli in macroaggregato 1.01 art. 7, come da allegato H, che verranno impegnati dai settori di competenza con determinazione dirigenziale di regolarizzazione in parte corrente al momento della liquidazione;
    - eventuali economie di parte stabile anno precedente, che dovranno essere certificate dal Collegio dei revisori dell'ente ed andranno ad integrare il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2026, in applicazione all'art. 80 co. 1 (ultimo periodo) CCNL 16/11/2022;
- 32) **DI DARE ATTO** che i dirigenti competenti provvederanno alla liquidazione dei singoli istituti contrattuali nei limiti fissati dalla contrattazione decentrata normativa e nel rispetto della destinazione delle risorse che sarà definita con la stipula del Contratto decentrato integrativo dell'anno 2026;

LA GIUNTA COMUNALE

**RITENUTA** l'urgenza di provvedere;

**A VOTI** unanimi espressi per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

**ASSESSORE ANZIANO**

Anna Montini

**SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Diodorina Valerino

## Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ANNO 2026

	DESCRIZIONE	2016	2026
Rif. normativi e Cap.	<b>Risorse stabili: (art. 79 commi 1 e 1 bis CCNL16/11/2022)</b>		
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART.31 CO 2 CCNL 2002-05)	2.659.729,05	
	INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 COMMI 1,2,7)	340.622,30	
	INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. COMMI 1,4,5 PARTE FISSA)	183.263,84	
	INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. COMMI 2,5,6,7 PARTE FISSA)	219.038,00	
	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	73.635,17	
	INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15 CO 5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	532.787,00	
	RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	-193.559,56	
art.79 co. 1 lett. a) cap.33610/5	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - ART. 14 CO 1 CCNL 1998-2001 (ART. 67 CO.2 lett. g) CCNL 21/05/2018)	3.969,00	(imp. Su cap. fondo straordin.)
	<b>FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017)</b>	-410.215,94	
art.79 co. 1 lett. a)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO GIA' ART. 67 CO.1 CCNL 21/05/2018 (di cui € 3.969 su cap. 33610/5 straord)		3.409.268,86
art.79 co. 1 lett. a)	Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. (PT interi) - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (già art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018)		99.590,40
art.79 co. 1 lett. a)	INCREMENTI PEO dal 2019 già ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		97.333,34
art.79 co. 1 lett. a)	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNI PRECEDENTI - già ART.67 CO. 2 lett. c) CCNL 21/05/2018 (EX ART. 4 CO 2 CCNL 2000-01)	546.226,62	678.144,23
	<b>Totale art. 79 co. 1 lett. a)</b>		<b>4.284.336,83</b>
art.79 co. 1 lett. b)	Euro 84,50 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2018 (1101 unità t.i. e 74 unità t.d.=1.175) (nota ARAN CFL 174 del 20/11/2022) dal 2023 (art. 79 co.1 lett. b) CCNL 16/11/2022)		99.287,50
art.79 co. 1 lett. c)	Incremento dotazione organica (già art. 67 co.2 lett. h) CCNL 21/05/2018)		0,00
art.79 co. 1 lett. d)	Diff. Increm.a regime per Cat/Peo al 1/1/2021 (art. 79 co. 1 lett d) ccnl 16/11/2022) dal 2023. Fuori dal tetto ex art.79 co.6		108.711,59
art.79 co 1 bis	Diff. Tra B3 accesso e B1 e tra D3 accesso e D1 per inquad. in nuove aree dal 1/4/2023 (art. 79 co 1 bis ccnl 16/11/2022) (nota ARAN CFL 175 6/12/2022 PT rapportati poi nota ARAN CFL 223 del 4/8/2023 senza rapportare P.T. se non genetici) fuori dal tetto ex art.79 co.6 ccnl 16/11/2022 (quota annua a regime)		132.852,72
art. 58 ccnl 2022-2024	incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58 ccnl 2022-2024 (fuori dal limite)		43.551,75
	ex art 79 co. 2 let. B) 1,2% monte salari 1997 già art.67 co. 3 lett. h ccnl 21/5/2018) (già art. 15 comma 2)		
	ex art. 79 co. 2 lett. C obiettivi piano performance già art.67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5 prec. ccnl)		
	incremento art. 1 co 14 bis DL 25/2025 effettuato su fondo 2025 (DG 455/2025 del 25/11/2025)		
	somme aggiuntive su fondo 2026 per incremento art. 1 co 14-bis DL 25/2025		
art. 14 co. 1-bis DL 25/2025 e art. 58 co. 3 CCNL 23/2/2026	incremento risorse stabili fondo previsto dall'art. 14 comma 1 bis del DL 25/2025 conv. Legge 69/2025 del 9/5/2025 e art. 58 co. 3 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026, in deroga al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		1.399.674,17
art. 14 co. 1-bis DL 25/2026	somme trasferite su fondo E.Q. dal 2025 con CCDI 15/12/2025 (DD 3530/2025 del 15/12/2025)		-30.000,00
art. 14 co. 1-bis DL 25/2027	somme da trasferite su fondo E.Q. dal 2026		0,00
art. 60 CCNL 2022-2024	riduzione per quote indennità di comparto (art. 33 ccnl 22/1/2004) conglobate in stipendio tabellare dal 1/1/2026 (art. 60 CCNL 23/02/2026) computate figurativamente nel fondo ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 co. 2 DL 75/2017 e art. 14 co. 1-bis DL 25/2025 (art. 60 co. 5 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026)(parere ARAN id 37049 del 27/03/2026 su PT)		-144.157,52
	<b>TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI</b>	<b>3.955.495,48</b>	<b>5.894.257,04</b>
	RIDUZIONE ART.9 CO.2 BIS DL.78/2010 MODIFICATO ART.1 CO.456 L.147/2013-CERTIFICATO REVISORI 3/9/2015 - consolidamento decurtazione (62.803,62 riconduz. F.do 2020+242.894,07 riduz. N.dip)	-305.697,69	-305.697,69
<b>A)</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI CON RIDUZIONE DISPONIBILI</b>	<b>3.649.797,79</b>	<b>5.588.559,35</b>
	di cui RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 2016-2018 del 21/05/18 e Delibera Sezione Autonomie 19/2018) e da art. 79 co. 6 CCNL 2019-2021 del 16/11/2022		
Dich. Cong. N. 5 CCNL 21/5/2018	Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018) fuori dal tetto come da Dich. Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		-99.590,40
Dich. Cong. N. 5 CCNL 21/5/2019	INCREMENTI PEO dal 2019 ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		-97.333,34
art.79 co. 6	Euro 84,50 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2018 (1101 unità t.i. e 74 unità t.d.=1.175- nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2023 (art. 79 co.1 lett. b) CCNL 4/8/2022) fuori dal tetto ai sensi art. 79		-99.287,50
art.79 co. 6	Diff. Increm.a regime per Cat/Peo al 1/1/2021 (art. 79 co. 1 lett d) ccnl 16/11/2022) dal 2023. Fuori dal tetto ex art.79 co.6		-108.711,59
art.79 co. 6	Diff. Tra B3 accesso e B1 e tra D3 accesso e D1 per inquad. In nuove aree dal 1/4/2023 (art. 79 co 1 bis ccnl 16/11/2022) (nota ARAN CFL 175 6/12/2022) fuori dal tetto ex art.79 co.6 ccnl 16/11/2022		-132.852,72
ccnl 2022-2024	incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58 ccnl 2022-2024		-43.551,75
art. 1 co 14 bis DL 25/2025	incremento risorse stabili fondo previsto dall'art. 14 comma 1 bis del DL 25/2025 conv. Legge 69/2025 del 9/5/2025, in deroga al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		-1.369.674,17

art. 60 CCNL 2022-2024	quote indennità di comparto (art. 33 ccnl 22/1/2004) conglobate in stipendio tabellare dal 1/1/2026 (art. 60 CCNL 23/02/2026) computate figurativamente nel fondo ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 co. 2 DL 75/2017 e art. 14 co. 1-bis DL 25/2025 (art. 60 co. 5 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026)(parere ARAN id 37049 del 27/03/2026 su PT)		144.157,52
<b>B)</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.806.843,95</b>
<b>C = A - B</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL TETTO art. 23 co. 2 DLgs 75/2017</b>	<b>3.649.797,79</b>	<b>3.781.715,40</b>
	<b>Risorse variabili SOGGETTE AL TETTO: (art. 79 comma 2 CCNL16/11/2022)</b>		
	Rec.Evas.Tributi (Dlgs446/97-art.59,co1-lett.p)CorteConti s.u 51/2011_circ.Rgs16/2012	41.434,00	0,00
art.79 co. 2 lett. a)	<b>1-Compenso avvocati</b> ex art.27 CCNL 14/9/2000 finanziati dall'ente (già art. 67 co. 3 lett. c) ccnl 21/5/2018-già art. 15 co.1 let. k) ccnl 1/4/1999) (ex Tit. VI R.D. 1578/1933-Art.9 co. 6 L.114/2014)	<b>17.622,75</b>	<b>55.200,00</b>
art.79 co. 2 lett. a)	<b>2-Incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000 (già art.67 co.3 lett. f) ccnl 21/5/2018 Cap.33540/12-14</b>	2.000,00	<b>2.000,00</b>
art.79 co. 2 lett. a)	<b>3-Importi una tantum frazioni RIA mens.residue ratei cessazioni 2025 (già art.67 co.3 lett. d) CCNL 21/05/2018</b>		<b>982,36</b>
art.79 co. 2 lett. a)	già art.67 co.3 lett. g) - solo case da gioco		0,00
art.79 co. 2 lett. a)	per trasferimenti personale/funzioni ex art. 67 comma 2 lett. e) (già art.67 co.3 lett. k)		0,00
art.79 co. 2 lett. b)	<b>4-1,2% monte salari 1997 già art.67 co. 3 lett. h ccnl 21/5/2018 (già art. 15 comma 2)</b>	294.774,00	<b>0,00</b>
art.79 co. 2 lett. c)	<b>5-obiettivi piano performance già art.67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5 prec. ccnl)</b>	458.849,90	<b>0,00</b>
art.79 co. 2 lett. c)	<b>6-Progetto SUN DG 61/2020 (già art.67 co.5 lett. b) e DG 2025/459 cap. 33655/12</b>	<b>63.120,00</b>	<b>80.000,00</b>
art.79 co. 2 lett. c)	Progetto Servizi repressione abusivismo-giocatori-prostituzione (art.67 co.5 lett. b)	50.000,00	0,00
<b>D)</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL TETTO art.23 co.2 DLgs 75/2017</b>	<b>927.800,65</b>	<b>138.182,36</b>
<b>E)</b>	Riduzioni in relazione al personale in servizio L.208/2015 art. 1 co. 236	-30.924,45	
<b>F = D - E</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL TETTO CON RIDUZIONE</b>	<b>896.876,20</b>	<b>138.182,36</b>
	<b>Rideterminazione RISORSE variabili soggette al limite anno 2016 (incentivo avvocatura spese compensate a seguito di cessazione dirigenti) e trasposizione somme da fondo dirigenti a fondo dipendenti</b>		
	<b>TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE (anno 2016 definito con DD 328/2017)</b>	<b>896.876,20</b>	
F1)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	15.000,83	
F2)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	288,50	
F3)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI (DG 228/2024)-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 no dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	24.787,92	
F4)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIPENDENTI A FONDO DIRIGENTI (DG 2025) incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo Dir. al fondo Dip. - dal 2021 no dir.avv. e dal fondo dip. al fondo Dir - da dic 2026 1 Dir Avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-2.500,00	
<b>G = F+F1+F2+F3+F4</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (variabili e limite 2016 rideterminato nel 2020, 2021 e 2022, 2024, 2026 come sopra)</b>	<b>934.453,45</b>	<b>138.182,36</b>
<b>H = C + G</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (con limite 2016 rideterminato per incentivo avvocatura come sopra)</b>	<b>4.584.251,24</b>	<b>3.919.897,76</b>
	<b>Risorse variabili NON SOGGETTE AL TETTO: (art. 79 commi 2 e 3 CCNL16/11/2022)</b>		
	7-Legge 546/1992 e s.m.i. (tributi-onorari difensori dell'ente in relazione al Cap 9080/E) <b>Rec. Evasione Trib.</b> (fuori dal limite Delib. CdC sez. Aut. N. 18/2024)		(da quantificare)
	8-Legge 546/1992 e s.m.i. (u.o. tributo-onorari difensori dell'ente in relazione al cap. 9160/E) <b>Inc.Soccomb.Trib.</b> (Anno 2016=14.720,73) (fuori dal limite Delib. CdC sez. Aut. N. 18/2024)		(da quantificare)
art.79 co. 2 lett. a)	Risorse derivanti da applic. Art. 43 L. 449/97 c.d. sponsorizzazioni, accordi di collab. c/terzi (già art.67 co.3 lett. a)		
	<b>9-Risorse art.43 Legge 449/97 (Rimini HOLDING DD.2025/2216 (4.284,16+1.074,72+[1.039,10+255,7</b>	<b>7.033,79</b>	<b>5.358,88</b>
	<b>10-Risorse art.43 Legge 449/97 (Provincia di Rimini DD.1236/2022- DTR 2024)</b>		(in attesa DD)
	<b>11-Risorse art.43 L. 449/97 (Incentivo collaudo opere urbanizzazione cap. 33585/1-4 in relazione all'entrata cap. 11000/E)</b>		
art.79 co. 2 lett. a)	Piani di razionalizzazione DL 98/2011 (già art.67 co.3 lett. b) ccnl 21/5/2018		0,00
art.79 co. 2 lett. a)	incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (già art. 67 co. 3 lett. c) ccnl 21/5/2018:		
	<b>12-Competenze professionali avvocati-incentivo avvocatura art. 9 co. 3 L.114/2014 per cause vinte con recupero spese legali (soccombenza) (in relazione all'entrata Cap. 11500/E)</b>	22.521,00	<b>91.517,17</b>
	<b>13-Incentivi anti-evasione IMU-TARI art. 1 co.1091 L. 145/2018 (Legge Bil. 2019) - Fuori dal tetto (Delib. CdC sez. Au</b>		(da quantificare)
	<b>14-Incentivo Funzioni Tecniche art.113 DLgs. 50/2016</b>	118.436,63	(da quantificare)
	<b>15-Incentivo Progettazione art.93 DLgs. 163/2006 abrogato dal DLgs 50/2016 - competenze anno 2013</b>		(da quantificare)
	<b>16-Incentivo funzioni tecniche e progettazione art. 45 DLgs 36/2023</b>		(da quantificare)
	Incentivo condono L.326/2003 (in relazione all'entrata - DG. /2020) cap. 39450		0,00
	<b>17-Incentivo ISTAT - Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche (in relazione all'entrata cap. 10760/E)</b>		<b>14.018,42</b>
	<b>18-incentivo ISTAT - Censimento permanente della popolazione (in relazione all'entrata cap. 13670/E)</b>		
art.79 co. 2 lett. d)	<b>19-Economie straordinario anno precedente (già art.67 co. 3 lett. e) ccnl 21/5/2018) cap. vari art. 5/1005</b>		<b>0,00</b>
art.80 co.1	<b>20-Economie risorse stabili anno precedente certificate (art.80 co.1, ultimo periodo ccnl 16/11/2</b>	248.366,17	(da quantificare)

art.79 co. 3	21-incremento variabili art. 79 co.2 let c) dello 0,22% m.s. 2018 in applic. art. 79 co. 3 - quota fondo dip - <b>anno 2026</b>	46.724,75	
art.58 co. 1 CCNL 2022-2024	22-incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58, comma 1, ccnl 2022-2024 - quota <b>anno 2024</b> (una tantum)	43.551,75	
art.58 co. 1 CCNL 2022-2024	23-incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58, comma 1, ccnl 2022-2024 - quota <b>anno 2025</b> (una tantum)	43.551,75	
art.58 co. 2 lett. c) CCNL 2022-	24-increm. variabili art. 58, comma 2, CCNL 2022-2024 a carico bil. 0,22% m.s. 2021 quota dip (fuori dal limite) - <b>anno 2025 (una tantum)</b>	64.208,96	
art.58 co. 2 lett. c) CCNL 2022-	25-increm. variabili art. 58, comma 2, CCNL 2022-2024 a carico bil. 0,22% m.s. 2021 quota dip (fuori dal limite) - <b>anno 2026</b>	64.208,96	
I)	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	396.357,59	373.140,64
<b>(A+G+I)</b>	<b>TOTALE FONDO ANNO 2026 (stabili+variabili soggette al limite+variabili non soggette al limite</b>	<b>4.980.608,83</b>	<b>6.099.882,35</b>
	<b>Così ripartito:</b>		
<b>=A</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>3.649.797,79</b>	<b>5.588.559,35</b>
cap. 33770/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2023 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		<b>4.050,00</b>
cap. 33830/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2024 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		<b>750,00</b>
cap. 33580/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2025 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		<b>3.300,00</b>
<b>(G + I)</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>1.330.811,04</b>	<b>511.323,00</b>
	<b>TOTALE FONDO ANNO 2026</b>	<b>4.980.608,83</b>	<b>6.099.882,35</b>

#### Contributi c/ente su Risorse stabili

33610/9	CONTRIBUTI C/ENTE SU RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (26,12%)	1.056,97	944,62
vari /14	CONTRIBUTI C/ENTE SU RISORSE STABILI (27,68%)	1.122.713,18	<b>1.515.530,61</b>
	<b>Contributi su risorse stabili</b>	<b>1.123.770,15</b>	<b>1.516.475,23</b>
cap. 33770/14	di cui accantonamento oneri su Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2023 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2024		<b>1.080,54</b>
cap. 33830/14	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2024 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		<b>215,10</b>
cap. 33580/14	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2025 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		<b>946,44</b>
	<b>Contributi c/ente su Risorse variabili</b>		
cap. 3040/4	1-Contributi su <b>Comp.Avvocatura</b> (c/ente 24,3302%) soggette al limite (senza irap) cap. 3040/4	9.919,12	<b>13.432,07</b>
33540/14	2-contributi su Incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000 (art.67 co.3 lett. f)		<b>490,00</b>
vari /14	<b>3-4-5-CONTRIBUTI CARICO ENTE</b> su Ris. Variabili soggette al limite (su cap./12) x 24,80% (CPDEL+1)	205.265,77	<b>243,63</b>
33650/14	<b>6-contributi Progetto SUN DG 61/2020</b> (già art.67 co.5 lett. b) e DG 2025/459 cap. 33655/14		<b>19.688,00</b>
cap.4430/4	7-Contributi su <b>Rec.Evasione Tributi</b> (24,406%)		(da quantificare)
cap.4470/4	8-Contributi su <b>Inc. Soccombenza Tributi</b> (24,406%)		(da quantificare)
33555/4	9-Contributi <b>Rimini HOLDING</b> DD.2025/2216 (escluso irap)	1.708,12	<b>1.294,87</b>
15150/4	10-Contributi <b>Provincia di Rimini</b> DD.1236/2022 DTR dal 2024		0
33585/4-33586/4	11-Contributi su <b>Incentivo collaudo opere urbanizzazione</b> - in relazione all'entrata cap. 11000/E		<b>0,00</b>
cap.10660/4-10670/4	12-contributi <b>incentivo avvocatura art. 9 co. 3 L.114/2014</b> per cause vinte con recupero spese legali (soccombenza) (in relazione all'entrata Cap. 11500/E) 24,3302% senza irap cap. 10660/4	9.919,12	<b>22.266,32</b>
4700/4	13-Contributi su <b>Incentivi anti-evasione IMU-TARI</b> co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019		(da quantificare)
vari	14-Contributi su <b>Incentivi Funzioni Tecniche art.113 DLgs. 50/2016</b> (23,80+2,50)=26,30%	31.563,37	(da quantificare)
vari	15-Contributi su <b>Incentivi Progettazione art. 93 DLgs. 163/2006 abrogato - prog. 2013</b> (23,80+2,50)=26,30%		(da quantificare)
39450/4	Contributi su <b>Inc. Condono L.326/2003</b> (24,80%)		0,00
13320/4-13325/4	17-Contributi su <b>Inc. ISTAT</b> - Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche (24,3807%)		<b>3.384,51</b>
39050/4	18-Contributi su <b>Inc. ISTAT</b> - Censimento permanente della popolazione (24,80%)		<b>0,00</b>
vari /1009	19-contrib. su Economie straordinario anno prec. (già art.67 co. 3 lett. e) ccnl 21/5/2018) cap. vari art.	99.528,24	<b>0,00</b>
vari /14-1014	20-contributi su Economie risorse stabili anno precedente certificate (art.80 co.1, ultimo periodo ccnl 16/11/2022)		<b>0,00</b>
art.79 co. 3	21-contrib. Su increm. variabili art. 79 co.2 let c) <b>a carico bil.</b> 0,22% m.s. 2018 (art. 79 co. 3) quota dip - <b>anno 2026</b>		<b>16.565,91</b>
art.58 co. 1 CCNL 2022-2024	22-incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58, comma 1, ccnl 2022-2024 - quota anno 2024 (una tantum)		<b>10.800,83</b>
art.58 co. 1 CCNL 2022-2024	23-incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58, comma 1, ccnl 2022-2024 - quota anno 2025 (una tantum)		<b>10.800,83</b>
art.58 co. 2 lett. c) CCNL 2022-	24-increm. variabili art. 58, comma 2, CCNL 2022-2024 a carico bil. 0,22% m.s. 2021 quota dip (fuori dal limite) - anno 2025 (una tantum)		<b>15.923,82</b>
art.58 co. 2 lett. c) CCNL 2022-	25-increm. variabili art. 58, comma 2, CCNL 2022-2024 a carico bil. 0,22% m.s. 2021 quota dip (fuori dal limite) - anno 2026		<b>15.923,82</b>
	<b>Contributi su risorse variabili</b>	<b>357.903,74</b>	<b>130.814,61</b>
	<b>TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE</b>	<b>1.481.673,89</b>	<b>1.647.289,84</b>

<b>TOTALE FONDO 2026 (competenze+contributi)</b>	<b>6.462.282,72</b>	<b>7.747.172,19</b>
di cui:		
<b>TOTALE RISORSE STABILI (competenze +contrib.)</b>	<b>4.773.567,94</b>	<b>7.105.034,58</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (competenze+contributi)</b>	<b>1.688.714,78</b>	<b>642.137,61</b>
<b>Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016</b>	<b>2016 ridet.</b>	<b>2026</b>
fondo salario accessorio dipendenti	4.584.251,24	3.919.897,76
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	828.758,00	828.758,00
fondo Segretario generale	61.390,45	76.016,66
<b>parziale Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017</b>	<b>5.884.615,63</b>	<b>5.234.888,36</b>
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
<b>Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva</b>	<b>6.186.960,63</b>	<b>5.537.233,36</b>
Rispetto limite		649.727,27

## Costituzione Fondo personale con incarico di E.Q. - ANNO 2026 ex art. 17 CCNL

DESCRIZIONE	2016	2026
<b>Risorse stabili: (già art.67 co.1 e 7 CCNL 21/05/2018)</b>		
<b>FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017)</b>	410.215,94	410.215,94
integrazione risorse stabili art. 14 co. 1 bis DL 25/2025 del 14/3/2025 (risorse prelevate da fondo dip. Come disposto da CCDI del 15/12/2025)		30.000,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI FONDO INCARICATI DI E.Q.</b>		440.215,94
<b>Risorse variabili (solo Retribuzione di risultato)</b>		
incremento variabili art. 79 co. 3 <b>a carico bil.</b> 0,22% m.s. 2018 quota P.O. - <b>anno 2026</b>		3.350,00
incremento variabili art. 58 co. 2 CCNL 2022-2024 (facoltativo) 0,22% m.s. 2021 quota P.O. - <b>anno 2025</b> (una tantum)		4.229,50
incremento variabili art. 58 co. 2 CCNL 2022-2024 (facoltativo) 0,22% m.s. 2021 quota P.O. - <b>anno 2026</b>		4.229,50
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI FONDO INCARICATI DI E.Q.</b>		11.809,00
<b>totale competenze fondo salario accessorio Incarichi di E.Q.</b>	410.215,94	452.024,94
<b>di cui RISORSE FUORI DAL TETTO previsto dall'art.23 co. 2 DLgs.75/2017 (fondo 2016) ai sensi dell'art. 79 co. 6 CCNL 2019-2021 del 16/11/2022</b>		
incremento variabili art. 79 co. 3 (co. 6 fuori dal tetto) CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 pari allo 0,22% m.s. 2018 quota P.O. - anno 2025	0,00	-3.350,00
integrazione art. 14 co. 1 bis DL 25/2025 del 14/3/2025 (risorse prelevate da fondo dip.)		-30.000,00
incremento variabili art. 58 co. 2 CCNL 2022-2024 (facoltativo) 0,22% m.s. 2021 quota P.O. - <b>anno 2025</b> (una tantum)		-4.229,50
incremento variabili art. 58 co. 2 CCNL 2022-2024 (facoltativo) 0,22% m.s. 2021 quota P.O. - <b>anno 2026</b>		-4.229,50
<b>totale competenze fondo salario accessorio Incarichi di E.Q. soggette al tetto di cui all'art. 23 co. 2 DLgs 75/2017</b>	410.215,94	410.215,94
<b>Contributi c/ente su Risorse stabili</b>		
CONTRIBUTI C/ENTE SU RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	111.184,93	131.388,08
<b>Contributi c/ente su Risorse variabili</b>		
oneri su incremento variabili art. 79 co.2 let c) <b>a carico bil.</b> 0,22% m.s. 2018 (art. 79 co. 3) quota P.O. - <b>anno 2026</b>		797,30
oneri su incremento variabili art. 58 co. 2 CCNL 2022-2024 (facoltativo) 0,22% m.s. 2021 quota P.O. - <b>anno 2025</b> (una tantum)		1.048,92
oneri su incremento variabili art. 58 co. 2 CCNL 2022-2024 (facoltativo) 0,22% m.s. 2021 quota P.O. - <b>anno 2026</b>		1.048,92
<b>totale oneri fondo salario accessorio incarichi di E.Q.</b>	111.184,93	134.283,22
<b>TOTALE FONDO incarichi di E.Q. (competenze+contributi)</b>	521.400,87	586.308,16

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 (fondi 2016)

**Allegato C**

<b>Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016</b>	<b>2016 ridet.</b>	<b>2026</b>	<b>atti 2026</b>
fondo salario accessorio dipendenti	4.584.251,24	3.919.897,76	Proposta DGC 177/2026
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni	410.215,94	410.215,94	Proposta DGC 177/2026
fondo dirigenti	828.758,00	828.758,00	Proposta DGC 189/2026
fondo Segretario generale	61.390,45	76.016,66	Proposta DGC 189/2026
<b>parziale Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017</b>	<b>5.884.615,63</b>	<b>5.234.888,36</b>	
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00	DD 35/2026
<b>Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva</b>	<b>6.186.960,63</b>	<b>5.537.233,36</b>	
Rispetto limite		649.727,27	